

L'Asl  
Vercelli  
in  
numeri



40

milioni

È la cifra che l'Asl potrà investire sul restauro dell'ospedale



17

ottobre

È il giorno in cui inizieranno i nuovi arrivi di personale



2000

dipendenti

È la forza lavoro della complessa macchina dell'Asl Vercelli



18

mesi

Mancano alla fine del mandato della Serpieri



100

milioni

Sono i costi della gestione annuale dell'ospedale sant'Andrea

Il direttore generale Chiara Serpieri racconta come cambia l'ospedale

# Moderno, umano, internazionale

Il futuro del Sant'Andrea: basta vecchi reparti, funzionerà in base all'intensità di cura

ROBERTO MAGGIO  
VERCELLI

Tre anni per traghettare il Sant'Andrea verso il futuro. Verso una nuova concezione di ospedale, fatta non di reparti o etichette, ma al passo coi tempi e simile alle moderne strutture internazionali. È al giro di boa del suo mandato, Chiara Serpieri, direttore generale Asl: nominata nell'aprile 2015, ha ancora davanti a sé un anno e mezzo per cambiare la sanità vercellese, una complessa macchina da 300 milioni di euro l'anno (100 milioni solo il S.Andrea) e 2.000 dipendenti.

Un passo importante lo ha fatto l'altro giorno, presentando in direzione un progetto con cui il presidio ospedaliero viene completamente riprogettato: la struttura di corso Abbiate sarà cablata con il wi-fi, le sale operatorie e ambulatoriali e tutti i servizi correlati saranno riposizionati in un unico blocco e su un unico piano. Verrà creata una piattaforma di accoglienza per le persone che necessitano di cure, verranno effettuati i lavori antisismici e antincendio, e sarà creata una «Sala del parto» nell'ottica dell'umanizzazione dell'ospedale.

## Punto di riferimento

Con il Rotary Vercelli Sant'Andrea, capofila del progetto «Ospedale amico del bambino» - l'altra sera Serpieri era ospite alla conviviale organizzata dal presidente Pier Paolo Forte - l'Asl sta trasformando i reparti dedicati alle nascite per farli più «umani». Terminato il piano di rientro imposto da Torino, che congelava ogni manovra, l'Asl ha ricominciato anche ad assumere: dal 17 ottobre Ortopedia e Traumatologia avranno un nuovo direttore, Costantino Aloj, così come Radiologia con il neo arrivo Fabio Melchiorre. Traumatologia a Vercelli, secondo il direttore, «sarà il punto di riferimento di tutto il Piemonte Nord Est, dove la disciplina è debole». E il futuro della sanità passa anche da un maggiore rapporto con l'Upo, che attiverà due master e si impegna a riportare in città il diploma di laurea in Infermieristica.



**Ospite**  
Il direttore Serpieri ha parlato della sua riforma durante una conviviale del Rotary organizzata dal presidente Pier Paolo Forte



## Gli investimenti

Tante novità per un presidio nato negli Anni 60 e che va riadattato al modo di lavorare di oggi. Che non si basa più sui classici reparti, ma sull'intensità di cura «come i grandi ospedali moderni - ha sottolineato Serpieri - dove esistono grandi spazi a disposizione di medici e infermieri per uno, due, sette giorni». Ci sono 40 milioni di euro da investire: «Abbiamo rifatto il tetto e le facciate. Chi dice che l'ospedale sparirà dice una stupidaggine: non si investe tutto questo tempo se non ci fosse un presente e soprattutto un futuro. E tra un anno e mezzo spero di poter mettere una pietra tombale su tutti i dubbi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Chi dice che l'ospedale sparirà dice una stupidaggine: non si investe tutto questo tempo se non ci fosse un presente e soprattutto un futuro

Il mio mandato da direttore generale è arrivato al giro di boa, e tra un anno e mezzo spero di poter mettere una pietra tombale sui dubbi dei detrattori

Chiara Serpieri  
Direttore generale Asl

## Operazione da 400 mila euro

Il prossimo passo: cambiare i letti in tutte le stanze

Una delle intenzioni dell'Asl vercellese, annunciata l'altra sera al Rotary, è di cambiare tutti i letti presenti nelle stanze del Sant'Andrea. Il costo di quest'operazione è di circa 400 mila euro. Il direttore generale Serpieri ha anche chiarito la nuova identità dell'ospedale vercellese in ambito territoriale: «Siamo un ospedale Spoke, ossia uno snodo importante per tante attività sanitarie. Abbiamo definito il nostro ruolo nella rete regionale, anche se da tanti anni lavoriamo insieme con Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola perché ci prestiamo bene alle logiche di rete. Previste, oggi, in ambito sanitario».

L'ospedale di Novara è un Hub, ossia un ospedale di livello superiore, «che dialoga continuamente con noi scambiandoci reciprocamente le professionalità e i pazienti - ha specificato Serpieri - Vercelli fa parte di un sistema che ha bisogno di noi: abbiamo già fatto accordi con altre aziende con cui ci stiamo continuamente scambiando competenze, si stanno creando una serie di rapporti e collaborazioni in cui noi siamo strategici. E l'ospedale Sant'Andrea avrà più di un ruolo in questo complesso meccanismo». L'obiettivo finale è di non far spostare il paziente, «se non per motivi strettamente necessari».

ELLEPI  
ABBIGLIAMENTO

VENERDÌ 7 OTTOBRE

DALLE ORE 18

ROMAGNANOSESIA

VI ASPETTIAMO PER PRESENTARVI LE NOSTRE  
COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO  
ED ACCOMPAGNARLE CON UN APERITIVO,  
UN PO' DI MUSICA E QUALCHE CHIACCHIERA !

Via Novara, 349  
ROMAGNANO SESIA (Novara)  
Tel. 0163 827 064  
info@ellepiabbigliamento.com  
www.ellepiabbigliamento.com

Seguici su:

